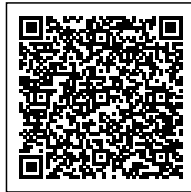


PRIMA DEL VERTICE CON PUTIN IN ALASKA CI SARÀ UNA TELEFONATA TRA TRUMP, I LEADER EUROPEI E ZELENSKY. "PER COORDINARSI"

Publicato il 11 Agosto 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



La nota congiunta di Macron, Meloni, Merz, Tusk, Stubb e Starmer: "Pronti a sostenere questo lavoro diplomatico"

ROMA – Il presidente americano **Donald Trump** ha annunciato che incontrerà **Putin** in Alaska il 15 agosto. Il Cremlino, per bocca del consigliere **Yury Ushakov**, ha confermato la data e precisato che i colloqui verteranno sulle possibili soluzioni a lungo termine per **la crisi ucraina**. Ushakov ha inoltre anticipato che il prossimo vertice tra i due leader dovrebbe tenersi in Russia.

Ma **prima dovrebbe tenersi una telefonata tra i leader europei, Zelensky e Trump. Si tratterebbe di una conversazione preparatoria al meeting Usa-Russia, per coordinarsi**. La Germania ha dichiarato che il cancelliere Friedrich Merz ospiterà dei "colloqui virtuali" tra i leader dell'Ue – Finlandia, Francia, Germania, Italia, Polonia, Regno Unito – a cui si uniranno i presidenti dell'UE von der Leyen e Costa e il segretario generale della Nato Mark Rutte per parlare con Zelensky. Poi ci sarà una successiva telefonata separata con Trump e il suo vicepresidente, JD Vance. I colloqui, fanno sapere dall'ufficio di Merz, si concentreranno su "ulteriori opzioni per esercitare pressione sulla Russia" e "sulla preparazione di possibili negoziati di pace", comprese "questioni correlate di rivendicazioni territoriali e sicurezza".

La notizia è stata riportata per prima dalla stampa tedesca, tra cui Welt e Süddeutsche Zeitung, e da Politico.**L'APPELLO DELL'EUROPA A TRUMP: PACE SIA DECISA CON KIEV**

"Il percorso verso la pace in Ucraina non può essere deciso senza l'Ucraina".o affermano con forza **Francia, Italia, Germania, Polonia, Finlandia, Commissione europea e poi Regno Unito**, in una dichiarazione congiunta in vista del vertice.

L'appello ai presidenti di Stati Uniti e Russia è a non escludere il loro omologo ucraino, Volodymyr Zelenski, dai negoziati per giungere a un cessate il fuoco. A siglare il messaggio diplomatico sono il presidente **Macron**, la presidente **Meloni**, il cancelliere **Merz**, insieme al primo ministro polacco **Donald Tusk**, il presidente della repubblica di Finlandia **Alexander Stubb**, la presidente von der Leyen e il premier britannico **Starmer**.

La dichiarazione premette: "Accogliamo con favore il lavoro del presidente Trump volto a porre fine alle uccisioni in Ucraina, a porre fine alla guerra di aggressione della Federazione russa e a conseguire una pace e una sicurezza giuste e durature per l'Ucraina. Siamo convinti che possa avere successo solo un approccio che combini diplomazia attiva, sostegno all'Ucraina e pressioni sulla

Federazione russa affinché ponga fine alla propria guerra illegale".

I leader europei assicurano: "Siamo pronti a sostenere questo lavoro a livello diplomatico, oltre che continuando ad assicurare il nostro sostanziale sostegno militare e finanziario all'Ucraina, anche attraverso il lavoro della coalizione dei volenterosi, nonché sostenendo e imponendo misure restrittive nei confronti della Federazione russa. Condividiamo la convinzione che una soluzione diplomatica debba proteggere gli interessi vitali dell'Ucraina e dell'Europa in materia di sicurezza".

Su X, il presidente ucraino **Volodymyr Zelensky** ha affermato: "La Russia sta prolungando la guerra e quindi merita una maggiore pressione globale. La Russia si rifiuta di fermare le uccisioni e quindi non deve ricevere alcuna ricompensa o beneficio. E questa non è solo una posizione morale, è razionale. Le concessioni non convincono un assassino. Ma una protezione davvero forte della vita ferma gli assassini.

Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

